



BANDO VOUCHER PER PROGETTI DI MARKETING INTERNAZIONALE DIGITALE EDIZIONE 2021

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. Gli effetti dell'emergenza legata alla diffusione del Covid-19 sul commercio internazionale hanno assunto proporzioni ampie e profonde: il rischio è non solo di perdere quote di mercato ma anche anni di investimenti nel presidio commerciale di alcune aree di sbocco.
Secondo diversi analisti, l'export sarà uno dei principali traini della ripartenza, a patto che le imprese riescano ad adeguare i modelli di business - e conseguentemente i loro modelli organizzativi - al nuovo scenario, in primo luogo accelerando i processi di digitalizzazione lungo la filiera produzione-commercializzazione.
Il digitale demolisce le distanze fisiche, creando mercati potenzialmente infiniti e dà libero accesso all'offerta dei prodotti e servizi in qualsiasi momento.
Tale trasformazione favorirà le aziende che dimostreranno di essere pronte a fornire i propri servizi e prodotti nella nuova modalità in modo efficiente.
2. Particolare attenzione viene riconosciuta al ruolo rivestito dai Distretti Industriali e dalle Reti di Innovazione Regionale (Legge Regionale 30 maggio 2014 n. 13) nella competitività del sistema economico veneto in ambito di innovazione e di internazionalizzazione e, pertanto, la Camera di Commercio intende dedicare una linea di finanziamento alle imprese appartenenti a tali realtà.
3. Nello specifico, con questa iniziativa la Camera di Commercio di Venezia Rovigo intende sostenere le imprese del proprio territorio, finanziando la realizzazione di progetti di "Marketing Internazionale", che favoriscano la penetrazione dei mercati esteri attraverso lo sviluppo di un piano strategico "digitale", indirizzato a specifici Paesi target, per l'avvio o il consolidamento della propria presenza all'estero.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher), i Progetti presentati da singole imprese per:
 - a) lo sviluppo di canali di promozione e commercializzazione digitale, attraverso l'accesso delle imprese a piattaforme di e-commerce internazionali (B2B e B2C), supportando la realizzazione di campagne di marketing digitale o di vetrine digitali in lingua estera per favorire le attività di e-commerce, nonché favorendo l'adozione di forme di smart payment;
 - b) lo sviluppo delle competenze interne attraverso l'utilizzo in impresa di temporary export manager (TEM) e digital export manager in affiancamento al personale aziendale;

- c) l'adozione di modelli di "virtual matchmaking", che possano sostituire la partecipazione a fiere o eventi con finalità commerciale all'estero (sia in Paesi UE, sia extra Ue) o anche a fiere internazionali in Italia.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di Commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 223.412,00, di cui:
 - a. **Misura A - Distretti/RIR**, per **€ 111.706,00**: risorse dedicate alle MPMI con i requisiti di cui all'art. 4, appartenenti ai Distretti Industriali del Veneto e alle Reti di Innovazione Regionale - Legge Regionale 30 maggio 2014 n. 13;
 - b. **Misura B**, per **€ 111.706,00**: risorse dedicate alle MPMI con i requisiti di cui all'art. 4, diverse da quelle indicate alla precedente lett. a.
2. I voucher avranno un importo unitario massimo di € 7.000,00.
3. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili.
4. Alle imprese in possesso del rating di legalità¹ verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00, oltre al contributo concesso, e nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti temporanei di importo limitato di cui all'art. 7.
5. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600. Non viene applicata la ritenuta solo qualora l'impresa esercitasse attività agricola nei limiti di cui all'art. 32 del TUIR (DPR n. 917 del 22.12.1986).
6. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento di una delle due Misure qualora, alla scadenza, vi fossero risorse disponibili sull'altra Misura;
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla liquidazione dell'aiuto, presentino i requisiti di cui al comma 2.
2. Sono ammissibili le imprese che hanno i seguenti REQUISITI:
 - a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014²;

¹ Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

² Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale

- b) abbiano sede legale e/o unità locali (esclusi magazzino o deposito) nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Venezia Rovigo;
- c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
- e) non si trovassero in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019³;
- f) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- g) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- h) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- i) non abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio di Venezia Rovigo, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135⁴.

ARTICOLO 5 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese per:

- a) **servizi di consulenza** specifica di export digital manager per la realizzazione di piani strategici/campagne di marketing digitale finalizzate alla penetrazione di mercati target, all'incremento della presenza nelle piattaforme di e-commerce, all'integrazione di canali di marketing online;
- b) **servizi di consulenza** da parte di temporary export manager (TEM) per analisi e ricerche sui mercati esteri, individuazione e acquisizione di nuovi clienti, assistenza nella contrattualistica per l'internazionalizzazione, incremento della presenza nelle piattaforme di e-commerce, integrazione dei canali di marketing online, gestione evoluta dei flussi logistici;
- c) **servizi di traduzione** per la presentazione on line dei propri prodotti e/o servizi di assistenza alla clientela estera;
- d) acquisizione di **tecnologie per la gestione digitale dell'offerta** dei propri prodotti e servizi, purchè riferiti a Paesi e/o a mercati esteri;
- e) acquisto di **beni e servizi strumentali** alla realizzazione delle azioni indicate all'art. 2, comma 1, lett. a) del bando;

dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

³ *In base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014.*

⁴ *Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.*

- f) acquisto di **beni e servizi strumentali** alla realizzazione di modelli di "virtual matchmaking".
2. Sono in ogni caso **escluse** dalle spese ammissibili quelle per:
- a) acquisto di hardware (pc, tablet, stampanti, ecc.);
 - b) trasporto, vitto e alloggio;
 - c) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale;
 - d) servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
 - e) servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.
3. Saranno ammesse le spese sostenute a partire dal 1/01/2021 fino al termine della scadenza della rendicontazione, purché tali spese siano riferite al 2021.
4. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse. Sono ammissibili le spese sostenute dal beneficiario per il pagamento della Ritenuta d'acconto del 20% sulle parcelle dei professionisti, purché sia allegata copia del relativo mod. F24.

ARTICOLO 6 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, **per gli stessi costi ammissibili**:
- a) con altri aiuti di cui al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
 - b) con aiuti di cui ai regolamenti de minimis o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

ARTICOLO 7 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi ai sensi della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19/03/2020 (G.U. del 20/03/2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA.57021, modificato da SA.59827 e SA.62495.
2. I massimali e i criteri di cui alla sezione 3.1 del Quadro Temporaneo, applicabili alla concessione, saranno quelli vigenti e autorizzati per l'Italia al momento della concessione.

ARTICOLO 8 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. **A pena di esclusione**, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese" del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, **dalle ore 8:00 del 21/07/2021 alle ore 21:00 del 6/08/2021**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.

Sul sito internet camerale www.dl.camcom.it, alla sezione Bandi, sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della domanda di voucher.

2. Per partecipare al Bando, una volta eseguito l'accesso a Webtelemaco come da istruzione allegate, dal menù a tendina si deve selezionare il "Bando" identificato dalla Misura corrispondente:

a. **Misura A - Codice 2104**, dedicata alle imprese che fanno parte dei Distretti Industriali del Veneto e/o delle Reti di Innovazione Regionale - Legge Regionale 30 maggio 2014 n. 13;

b. **Misura B - Codice 2105**, dedicata alle imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, ma che non sono parte di Distretti e/o RIR.

E' vietato presentare domanda per entrambe le Misure. E' accettata una sola domanda per impresa.

3. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegato il Modulo di Delega per l'invio telematico (scaricabile dal sito internet camerale www.dl.camcom.it, alla sezione Bandi) sottoscritto con firma digitale del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente;

4. Alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato, di cui al comma 2;

b) ALLEGATI AL MODELLO BASE, che dovranno essere **firmati digitalmente** dal **legale rappresentante** dell'impresa, disponibili sul sito internet www.dl.camcom.it, alla sezione Bandi:

- Modulo di domanda, compilato in ogni sua parte (**Modulo domanda Misura A o Modulo domanda Misura B**);
- Modulo di Progetto, che contiene le seguenti informazioni (**tutti i campi sono obbligatori**):
 - ambito dell'intervento tra quelli proposti all'art. 2, comma 1;
 - descrizione dell'intervento proposto e obiettivi e risultati attesi;
 - Paese o mercato estero interessato dal progetto;
 - previsione delle voci di spesa e relativo costo;
 - dati identificativi dei fornitori di cui si avvarrà l'impresa richiedente e indicazione della parte di intervento da loro realizzata.

NON saranno accettati documenti, di cui al presente comma 4, sottoscritti dall'intermediario.

5. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, in tutti i documenti nei quali è richiesto.

6. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

7. L'assenza della domanda o la domanda priva di sottoscrizione o sottoscritta da soggetto diverso dal dichiarante è **causa di inammissibilità** senza possibilità di sanatoria.

ARTICOLO 9 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. E' prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123): l'Ufficio competente della Camera di commercio effettua l'istruttoria amministrativa-formale secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, fino al raggiungimento dell'importo massimo disponibile per ogni Misura (A - Fondo distretti/RIR; B - Fondo altre MPMI).
2. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica (ad esempio qualora presenti elementi di incertezza o con irregolarità sanabili). Si precisa che la mancata presentazione di tali integrazioni entro il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta l'avvio della procedura per l'esclusione della domanda di voucher, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.
3. Ai fini della **graduatoria (distinta per ciascuna Misura)**, si terrà conto di quanto segue:
 - a) la domanda presentata regolarmente, per la quale l'ufficio istruttore non rileva necessità di integrazioni/chiarimenti, prenderà la posizione in graduatoria in base all'ordine cronologico di arrivo (farà fede il protocollo assegnato da Webtelemaco);
 - b) la domanda oggetto di richiesta di regolarizzazione/integrazione inviata dall'ufficio istruttore, scalerà l'ordine in base alla data di arrivo della risposta presentata dall'impresa (farà fede data e ora della ricezione della PEC nel sistema di gestione documentale dell'Ente camerale).
4. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
5. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di approvazione delle graduatorie (distinte per la Misura A e per la Misura B) relative alle domande ammesse e finanziabili e alle domande non ammesse per esaurimento delle risorse disponibili oppure per non superamento dell'iter istruttorio. Il Provvedimento è adottato entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda.
6. La pubblicazione delle suddette graduatorie nel sito web camerale (<https://www.dl.camcom.it/bandi-chiusi-esiti>), è considerato quale mezzo di notifica e pertanto è fatto obbligo ai partecipanti la consultazione dello stesso. L'ammissione al voucher è in ogni caso comunicata all'impresa interessata.

ARTICOLO 10 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

- c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo di cui all'art. 5, comma 1;
- d) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- e) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata, scrivendo all'indirizzo PEC: cciaadl@legalmail.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio: solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione alla variazione, l'impresa potrà sostenere le relative spese;
- f) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità.

ARTICOLO 11 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del voucher avverrà a seguito dell'esito positivo della verifica delle condizioni previste dal precedente art. 10 e solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione della rendicontazione. Sul sito internet camerale www.dl.camcom.it, alla sezione Bandi, sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

2. Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
 - b) MODULO DI RENDICONTAZIONE redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet www.dl.camcom.it, alla sezione bandi), sottoscritto digitalmente dal **legale rappresentante dell'impresa**, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riferiti alle attività realizzate, con tutti i dati per la loro individuazione;
 - c) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa;
 - d) copia dei pagamenti effettuati, esclusivamente mediante transazioni bancarie o postali verificabili (ri.ba., bonifico, carta di credito, ecc.);
 - e) la relazione finale di consuntivazione delle attività realizzate, sottoscritta digitalmente dal **legale rappresentante** dell'impresa beneficiaria del voucher. La relazione, coerentemente con il progetto presentato in sede di invio della domanda, dovrà evidenziare oltre all'attività svolta, gli obiettivi e i risultati raggiunti.

Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro il **28/02/2022**, pena la decadenza dal voucher.

3. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro il termine di 10 giorni di calendario

dalla ricezione della relativa richiesta, comporta l'avvio della procedura di revoca del voucher ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.

In caso di DURC irregolare si procederà ad attivare l'intervento sostitutivo con l'Ente creditore, come disposto dall'art. 31, comma 8 bis del D.L. n. 69/2013, convertito in Legge n. 98/2013.

4. In sede di rendicontazione si provvederà alla riquantificazione degli importi del voucher, in particolare, l'importo sarà proporzionalmente ridotto qualora le spese rendicontate siano inferiori a quelle preventivate. In caso di spese rendicontate superiori a quelle preventivate, il contributo corrisponderà comunque a quello ammesso a preventivo.

ARTICOLO 12 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 13 – REVOCA E RINUNCIA DEL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
 - a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 11;
 - c) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - d) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 12 per cause imputabili al beneficiario;
 - e) esito negativo dei controlli di cui all'art. 12.
2. Qualora il beneficiario ritenesse di non poter portare a termine il progetto secondo le modalità del presente Bando, può presentare rinuncia al voucher concesso inviando via PEC all'indirizzo: cciaadl@legalmail.it, una comunicazione sottoscritta dal titolare/rappresentante legale dell'impresa.

ARTICOLO 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, Responsabile del procedimento è la d.ssa Lucia Tagliapietra - Responsabile del Settore Promozione e sviluppo del territorio.
2. Ufficio competente per l'istruttoria:
Servizio Promozione Territori – Tel. 041 786 209/288/289 – e-mail: promozione.interna@dl.camcom.it – Responsabile dell'istruttoria: Francesca Visentini.
3. Gli esiti del procedimento istruttorio saranno pubblicati sul sito web camerale www.dl.camcom.it, sezione Esiti Bandi.

ARTICOLO 15 – INFORMAZIONI EX ART. 13 e 14 GDPR RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo, (di seguito, "CCIAA" o "Titolare") intende qui fornire le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in merito al trattamento dei dati personali raccolti e trattati nell'ambito del presente bando.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Venezia Rovigo (di seguito CCIAA) con sede legale in Via Forte Marghera 151 – Mestre Venezia P.I. e C.F. 04303000279, e-mail privacy@dl.camcom.it, tel. 0417861111. La Camera ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpdcciaadl@legalmail.it

2. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La CCIAA tratta i dati personali esclusivamente per:

- a) la gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di concessione del contributo, di erogazione e rendicontazione dello stesso, di gestione fiscale, nonché per finalità di trasparenza amministrativa. Il trattamento è svolto in quanto necessario per adempiere a obblighi dettati dalla vigente normativa in tema di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e altri vantaggi economici nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato alle CCIAA dalla L. 580/93.
Per tali finalità, la CCIAA può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti dipendenti e/o collaboratori e/o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie nelle imprese partecipanti e, ove richiesto dalla normativa, familiari conviventi di tali soggetti;
- b) i suoi dati di contatto potranno essere utilizzati dal Titolare, anche successivamente alla chiusura del bando, per l'invio di indagini sul grado di soddisfazione dell'utente relativamente ai servizi offerti dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo, in esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato dalla norma (si veda in particolare D.Lgs. 150/09 e ss.mm.ii);
- c) esclusivamente previo Suo esplicito consenso e sulla base dello stesso, l'inoltro di comunicazioni informative e promozionali in ordine alle attività, ai servizi, agli eventi e alle iniziative a vario titolo promossi/e dalla CCIAA e da altri Enti del Sistema camerale. Il consenso alla ricezione di comunicazioni è da Lei revocabile in qualunque momento.

3. DATI OTTENUTI PRESSO TERZI

Si fa presente che il Titolare potrebbe procedere alla verifica in ordine alla veridicità

delle dichiarazioni rese dall'impresa partecipante, anche mediante acquisizione di dati presso altri Enti pubblici e privati (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente, Registro Nazionale Aiuti di Stato). Oggetto di tali verifiche potranno essere tanto dati di natura comune, quanto dati relativi a condanne penali e reati.

4. AUTORIZZATI, RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO E DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati da personale dipendente della CCIAA previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato.

I dati personali possono essere trattati da soggetti esterni formalmente nominati dalla CCIAA quali Responsabili del trattamento, appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi tecnico/informatici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- soggetti cui la CCIAA ha affidato lo svolgimento dell'istruttoria di ammissibilità / ricevibilità della domanda e/o lo svolgimento delle verifiche in fase di rendicontazione.

I dati, infine, potranno essere comunicati all'Istituto Cassiere della Camera di Commercio di Venezia Rovigo per l'accredito del contribuente; ad altre Pubbliche Amministrazioni per la corretta gestione del bando e di tutti gli adempimenti, anche fiscali e contributivi, di legge; all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge.

I dati identificativi degli assegnatari del contributo saranno altresì diffusi mediante pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio nella sezione "Amministrazione trasparente", nei limiti e per le finalità di cui alla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

5. NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DEL MANCATO CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento (totale o parziale) non consentirà il corretto prosieguo dell'iter amministrativo di valutazione ed eventuale accoglimento della domanda di contributo e, se ha conferito il Suo consenso, alla ricezione delle comunicazioni informative e/o promozionali da parte della CCIAA.

6. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali trattati per le finalità di cui alla lettera a) del paragrafo "*Finalità e base giuridica del trattamento*", saranno conservati dalla Camera di Commercio per 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, salvo eventuale contenzioso e in questo caso sino alla definizione dello stesso; e salvo richieste

avanzate nell'ambito di attività di controllo e vigilanza da parte di Enti terzi e, in questi casi, sino alla conclusione di tali attività.

I dati trattati per l'invio di indagini di *customer satisfaction* saranno conservati sino alla completa elaborazione dei risultati dell'indagine e, in ogni caso, per un periodo massimo di 2 anni dalla conclusione della stessa.

Ove Lei abbia espresso il Suo consenso al trattamento dei dati personali per l'invio di comunicazioni da parte della Camera di Commercio i Suoi dati di contatto, saranno conservati sino ad un massimo di 15 giorni (tempi tecnici necessari) dalla Sua richiesta di disiscrizione dal servizio / revoca del consenso.

7. TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA-UE

Il Titolare può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi di comunicazione telematica e, in particolar modo, di posta elettronica, che potrebbero far transitare i messaggi e le informazioni personali degli utenti anche in Paesi non appartenenti all'Unione Europea, o che in tali Paesi potrebbero salvare copie di backup dei dati.

Il trasferimento all'estero così effettuato è attuato solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di una decisione di adeguatezza e che, dunque, garantiscono un livello adeguato di protezione dei dati personali, oppure sulla base di clausole contrattuali tipo validate da un'Autorità di controllo europea e conformi ai modelli proposti dalla Commissione Europea.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli Interessati diversi diritti esercitabili contattando il Titolare o il DPO ai recapiti indicati nella presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito: <https://www.garanteprivacy.it>